

## FAQ PRIVACY E LAVORO AGILE

### 1) Posso esportare i dati dagli applicativi dell'Ateneo?

Si consiglia di **limitare l'esportazione** dei dati dagli applicativi dell'Ateneo e valutare se è necessario estrarre i dati oppure **se è possibile trattarli senza esportarli**. I dati presenti negli applicativi dell'Ateneo sono ad accesso protetto da password.

Quando si esportano i dati da un qualsiasi sistema, se ne sta creando una copia. Anche se il database da cui proviene era protetto, la copia scaricata potrebbe non esserlo.

È rischiosa l'esportazione e l'archiviazione di dati personali su ogni supporto mobile (computer portatili, pendrive, etc.).

### 2) Per quanto tempo posso conservare i dati dell'Ateneo estratti dagli applicativi?

I periodi di conservazione dei dati si applicano anche ai dati esportati, ai dati presenti nelle e-mail, su chiavette, su pc. I dati devono essere conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati **per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità** per le quali sono trattati e nel rispetto dei tempi di conservazione.

### 3) È possibile conservare all'interno dei propri dispositivi personali privati i dati dell'Ateneo?

**È consigliabile non conservare i dati dell'Ateneo sul proprio dispositivo.**

Nel caso in cui sia necessario trattarli per attività lavorative devono essere cancellati terminata l'attività.

### 4) Posso svolgere la mia attività lavorativa in luoghi che non consentono il rispetto del segreto e del massimo riserbo sull'attività prestata?

Non è possibile svolgere attività lavorative in luoghi che non assicurano a mantenere il segreto e il massimo riserbo su tutte le informazioni relative all'attività prestata. **Fare attenzione alle telefonate in luogo pubblico o alla comunicazione o diffusione a terzi**, con o senza strumenti elettronici, di notizie, informazioni o dati appresi in relazione a fatti e circostanze di cui si è a conoscenza.



UNIVERSITÀ  
DI PAVIA

## 5) Come mi devo comportare in caso di furto, perdita accidentale dei dispositivi contenenti dati dell'Ateneo?

**Segnalare con tempestività al proprio responsabile** di ufficio o all'indirizzo Email [privacy@unipv.it](mailto:privacy@unipv.it) PEC [amministrazione-centrale@certunipv.it](mailto:amministrazione-centrale@certunipv.it) eventuali anomalie, incidenti, furti, perdite accidentali di dati, al fine di attivare, nei casi di presenza di un rischio grave per i diritti e le libertà delle persone fisiche, le procedure di comunicazione delle violazioni di dati al Garante privacy e ai soggetti interessati (istituto del data breach). **È sempre consigliato il cambio password di tutti i servizi.**

## 6) Quali accorgimenti sono tenuto ad adottare nello svolgimento della mia attività lavorativa?

- Proteggere i dispositivi con password molto complesse e conservarle in luogo sicuro.
- Mettere al sicuro gli account e-mail con password molto sicure ed efficaci e cambiare spesso il codice di accesso attivando l'accesso in due passaggi (disponibile per la posta di Ateneo).

**L'autenticazione a due fattori (in due passaggi)** è il sistema di protezione più sicuro per proteggere i nostri account a livello di gestione degli accessi.

L'Area sistemi informativi, in collaborazione con il Servizio innovazione didattica e comunicazione digitale, ha realizzato dei tutorial che indicano come impostare l'autenticazione a due fattori in ambiente Google e Microsoft.

I tutorial sono disponibili sul canale Youtube di Kiro e-Learning al link [Autenticazione in due passaggi](#)

Approfondimenti sull'autenticazione in due passaggi su Google possono essere trovati anche sulla pagina dedicata "[Autenticazione in due passaggi Google](#)". Approfondimenti sull'autenticazione in due passaggi su Microsoft possono essere trovati [sulla pagina dedicata "Autenticazione in due passaggi per l'account Microsoft"](#).

- Non memorizzare le credenziali di accesso.
- Evitare l'utilizzo di connessioni internet non sicure.
- Utilizzare canali criptati (https o VPN).
- Proteggere i dispositivi con adeguate applicazioni di protezione, antivirus e mantenerli aggiornati.
- Ove possibile utilizzare il blocco a distanza del device e la crittografia.
- Non lasciare incustodito ed accessibile lo strumento elettronico durante una sessione di trattamento senza avere preventivamente bloccato il PC (premere contemporaneamente i tasti CTRL+ALT+CANC e selezionare l'opzione).
- Prima della dismissione definitiva del dispositivo, procedere alla cancellazione sicura dei dati.
- Nel caso di utilizzo di dispositivi condivisi, mantenere separati i dati dell'Ateneo dai dati trattati per finalità personali.
- Rispettare i [Regolamenti](#) e le [Linee guida](#) di Ateneo in materia.



UNIVERSITÀ  
DI PAVIA

#### 7) Posso condividere l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dell'Ateneo con parenti o amici?

Gli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo devono essere **utilizzati solo ed esclusivamente per scopi inerenti allo svolgimento delle attività professionali** connesse al rapporto di lavoro. Nel caso di utilizzo di strumenti personali occorre tener separati e proteggere con password i dati dell'Ateneo garantendo il rispetto della cancellazione.

#### 8) Come mi devo comportare in caso di e-mail sospette con allegati?

**Accertarsi sempre della provenienza dei messaggi** di posta elettronica contenenti allegati; nel caso che il mittente dia origine a dubbi, cancellare direttamente il messaggio senza aprire gli allegati.

#### 9) Quali sono i potenziali rischi quando trasmetto dati personali?

Quando si trasmettono dati ci sono rischi potenziali.

I dati dovrebbero lasciare l'Ateneo solo quando necessario. Ogni volta che trasmettiamo i dati forniamo al destinatario una copia che può scaricare o trasmettere e diventa sempre più difficile garantire il rispetto della cancellazione. Risulta particolarmente a rischio la trasmissione di dati particolari, carte d'identità, passaporti e codici IBAN, codici di accesso che potrebbero esser facilmente carpiri.

#### 10) Come posso trasmettere i dati personali in sicurezza?

- Mantenere alta l'attenzione sull'individuazione dei destinatari.
- Crittografare i documenti (la crittografia è disponibile attraverso applicativi di uso comune quali Office o Adobe Pdf e gli strumenti per comprimere e crittografare: WinZip, 7-zip, WinRAR etc...) con una corretta gestione dello scambio password (assicurarsi che le password siano costruite in modo sicuro e inviarle separatamente).
- Si può utilizzare il servizio, Google Drive, in modo da caricare il file (crittografato e protetto con password) sul proprio spazio e condividerlo solo con un account scelto.